

BOLLETTINO

DEI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

Numero 630 — Volume XXV

Dot. ALFREDO BORELLI

Descrizione di un nuovo scorpione del Venezuela

Ananteris Cussinii nov. sp.

Cefalotorace e parte superiore dell'addome nerastri con macchie e striscie testacee disposte come nell' *Ananteris Balzani* Thor. Segmenti inferiori dell'addome di colore giallo sporco coi lati orlati di nerastro, i due ultimi fortemente lavati di nerastro. Lobi mascellari del primo e secondo paio e anche delle zampe giallo-chiare; anche dei palpi mascellari leggermente oscurate di bruno. Sterno, lamine genitali e pettini giallo-chiari. Coda di un testaceo oscuro con macchie e striscie bruno-nerastre disposte come nell' *Ananteris Balzani* Thor., vescicola giallo-bruna colla metà posteriore dell'aculeo più oscura. Femori e tibie dei palpi mascellari giallo-chiari inferiormente, fortemente lavati di bruno posteriormente e superiormente, il colore giallo ridotto ad alcune piccole macchie rotonde disposte irregolarmente sulla superficie e ad una grande macchia che occupa il terzo prossimale della tibia. Mani giallo-chiare, dita bruno-nerastre colle estremità testacee.

Cefalotorace di lunghezza un po' minore di quella complessiva dei due primi segmenti della coda, totalmente granuloso, i granuli numerosi sulle macchie nere sono più rari e più piccoli sulle macchie gialle. Arcate sopracciliari granulose; il tratto compreso fra le arcate sopracciliari come lo spazio che le circonda è opaco e senza granuli.

Segmenti superiori addominali fortemente granulosi, i granuli disposti come nell' *Ananteris Balzani* Thor. Segmenti addominali inferiori, opachi; il primo fornito posteriormente di una grande macchia mediana, triangolare, lucida e lucente, il penultimo debolmente gra-

nuloso sui lati, l'ultimo coperto di piccoli granuli brillanti, più numerosi nella parte posteriore; nell'ultimo segmento sono anche da notare due leggere coste mediane granulose che si estendono nella sua metà posteriore.

Coda con segmenti pressoché paralleli, restringentesi sensibilmente nella metà posteriore del quinto segmento. Segmenti I-IV con carene superiori mediane e superiori laterali ben marcate e leggermente denticolate nella parte posteriore, ultimo dente delle carene superiori mediane più grosso e più sporgente degli altri nei segmenti II-IV. Carene medio-laterali ben marcate nei due primi segmenti, indicate per tutta la lunghezza del terzo da una serie di granuli più grossi. Carene latero e medio-inferiori ben marcate e leggermente dentellate nei segmenti I-IV. Spazii intercarinali granulosi; i granuli sono più numerosi nella macchia nera triangolare fra le carene mediane superiori, nella parte posteriore dei segmenti fra le carene laterali, nella macchia nera longitudinale fra le carene medio-inferiori. Quinto segmento con cinque carene ben marcate e dentellate. Superficie superiore del quinto segmento convessa, segnata per tutta la sua lunghezza da un largo solco mediano poco profondo; granuloso nella parte convessa, opaca nel solco mediano; superficie laterali pianeggianti e sparsamente granulose, superficie inferiore divisa dalla carena mediana in 2 parti piane che s'incontrano secondo uno spigolo ad angolo ottuso, fittamente granulosa nella metà posteriore. Vescicola di forma allungata più di 2 volte più lunga che larga, liscia superiormente, fortemente granulosa sui lati con una serie di granuli mediana, longitudinale, inferiore, fiancheggiata da 2 leggeri solchi laterali non granulosi. Aculeo alquanto ricurvo di lunghezza inferiore alla metà della vescicola, sotto l'aculeo notasi un forte dente triangolare alquanto stretto alla base.

Pettini privi di fulcri con 3 lamine dorsali, 6 lamine intermedie a destra, 8 a sinistra, e 16-17 denti di cui i 3 ultimi sono fissati all'ultima lamina dorsale.

Superficie superiore del femore dei palpi mascellari sparsamente granulosa, limitata anteriormente e posteriormente da una carena debolmente granulosa. Tibia colla faccia anteriore convessa e fornita di alcuni granuli spiniformi e la faccia superiore sparsamente granulosa nella metà anteriore e limitata anteriormente da alcuni granuli disposti in serie longitudinale. Mano corta, convessa internamente, priva di carene, di larghezza inferiore a quella della tibia la quale è pressoché uguale alla lunghezza della mano posteriore. Dito mobile di lunghezza poco inferiore a 3 volte quella della mano posteriore, fornito di 6 serie longitudinali di granuli di cui l'ultima molto più lunga, disposte in linea retta l'una sul prolungamento dell'altra, fiancheggiate internamente ed esternamente da 6 granuli più grossi di cui gli interni tuberculiformi.

Zampe coi femori fortemente granulosi, le tibie sparsamente granulose fornite di carene dentellate.

Dimensioni in millimetri: Lunghezza del tronco 12,5, del cefalotorace 3,6, della coda 18,5; lunghezza del I segmento circa 2, sua larghezza 2,1; lunghezza del II segmento 2,1, del IV 2,2, del V 5; larghezza del V alla base 1,75, all'apice 1,1; lunghezza della vescicola poco più di 3,5, di cui 1,25 per l'aculeo, sua larghezza 2; larghezza della tibia dei palpi mascellari 1,2, della mano 0,9; lunghezza della mano circa 1,2, del dito mobile 3,3.

Località: 3 ♀ da Caguà (Venezuela).

Questa specie, che mi faccio un vero piacere di dedicare all'avvocato Alfredo Cussini, fa parte delle ricche ed interessanti raccolte zoologiche radunate da questo distinto gentiluomo durante la sua permanenza nel Venezuela e da lui generosamente donate al R. Museo Zoologico di Torino.

L'*Ananteris Cussinii* si avvicina all'*Ananteris Festae* Borelli per il colore delle mani e dei segmenti ventrali e ricorda l'*Ananteris Balzani* Thor. per la granulazione dei femori dei palpi mascellari e la forma del quinto segmento della coda.

Credo utile di indicare le principali differenze delle 3 specie sinora conosciute del genere *Ananteris*.

A. Femori e tibie dei palpi mascellari granulosi superiormente. Quinto segmento della coda fornito di 5 carene, le sue superficie laterali ed inferiore, piane, s'incontrano secondo carene ben marcate.
a¹. 16-17 denti ai pellini; mani brune, dita gialle; segmenti inferiori dell'addome giallo chiari ad eccezione dell'ultimo lucato di nerastro A. Balzani Thorell: Brasile - Paraguay.

a². 16-17 denti ai pellini; mani giallo-chiare, dita bruno-nerastre; segmenti centrali giallo sporco ortali di nerastro, i due ultimi lucati di nerastro A. Cussinii Borelli: Venezuela.

B. Femori e tibie dei palpi mascellari non granulosi superiormente. Quinto segmento della coda privo di carene laterali inferiori, le sue superficie laterali ed inferiore, arrotondate, sono continue.

b¹. 11 denti ai pellini; mani giallo-chiare, dita bruno-nerastre, segmenti ventrali giallo-chiari ortali di nerastro, l'ultimo lucato di nerastro A. Festae Borelli: Ecuador.